

in «R.I.A.S.A.», 1961, pp. 5-65; L. POLACCO, *La festa della pace nell'Ara Pacis, Studio di ermeneutica figurata*, in «Atti dell'Istituto Veneto SS. LL. AA.», 1960-61, pp. 605-642, E. LA ROCCA, *Ara Pacis Augustae*, Roma 1983.

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 16 alle 17, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11 (aula A: Liviano)
La docente riceve gli studenti il lunedì e il martedì dalle 10 alle 11.

ARCHEOLOGIA UMANISTICA E STORIA DELL'ARCHEOLOGIA
(Prof. I. Favaretto)

1. Parte generale: L'arte antica e la sua sopravvivenza nella cultura artistica moderna.
2. Parte monografica: la riscoperta della Grecia.

Bibliografia:

1. F. HASKELL-N. PENNY, *L'antico nella storia del gusto*, ed. it., Torino, Einaudi 1984, pp. 3-154. Per un indispensabile approfondimento degli argomenti trattati in tali pagine, si consiglia di prendere conoscenza anche della parte relativa al catalogo che completa il volume (pp. 159-509).
2. Appunti dalle lezioni e L. BESCHI, *La scoperta dell'arte greca*, in *Memoria dell'antico. III. Dalla tradizione all'archeologia*, Torino, Einaudi 1986, pp. 295-372. Ulteriore bibliografia verrà consigliata nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 (aula 3: Liviano).
La docente riceve gli studenti il lunedì dalle 15 alle 17 e il mercoledì dalle 12 alle 13.

BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA
(Prof. L. Rossetti)

1. Lineamenti di storia del libro, con particolare riguardo al libro del Rinascimento.
2. Elementi di codicologia e di bibliografia, con esercitazioni.
3. Nozioni di bibliografia strumentale e di biblioteconomia, con esercitazioni.
4. «Scriptoria» monastici. La produzione dei libri di testo nelle Università medioevali.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni. R. FRATTAROLO, *Lineamenti di storia del libro e biblioteconomia*, Roma, Elia 1981.
2. E. COEN PIRANI, *Nuovo manuale del bibliotecario*, Modena, S.T.E.M.-Mucchi 1979.
3. *Regole italiane di catalogazione per autori*, a cura del Ministero per i Beni culturali e ambientali, Roma, Istituto Centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, 1979; *Quaderno RICA. Esempi per lo studio delle Regole italiane di catalogazione per autori*, Roma, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, 1981. G. MANFRÈ, *Guida bibliografica per gli studenti di lettere e filosofia e di magistero*, Napoli, Edi-Guida 1978.

4. *Libri e lettori nel medioevo. Guida storica e critica*, a cura di G. Cavallo, Bari, Laterza 1977 (Universale Laterza, 419), cap. II-V. L. ROSSETTI, *L'Università di Padova. Profilo storico*, Trieste, Lint 1983.

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 9 alle 10 e giovedì dalle 10 alle 11 (aula 2: Liviano), venerdì dalle 9 alle 10 (aula M: Liviano).

La docente riceve gli studenti il giovedì dalle 11 alle 12 presso l'Archivio Antico al Bo'.

CIVILTÀ ANTICHE DELL'ITALIA MERIDIONALE
(Prof. L. Ronconi)

1. Miti e culti delle colonie greche.
2. Linee generali di storia e cultura della Magna Grecia.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni. Lettura, traduzione e commento di una scelta di fonti.
2. Per il periodo greco: G. PUGLIESE CARRATELLI, *Storia Civile*, in *Megale Hellas*, Milano, Libri Scheiwiller 1983, pp. 3-102. Per il periodo romano: F. SARTORI, *Le città italiche dopo la conquista romana*, in *La Magna Grecia nell'età romana. Atti del quindicesimo Convegno di Studi sulla Magna Grecia*, Napoli 1976, pp. 83-137. Si raccomanda l'uso di un buon atlante storico.

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 14 alle 15, giovedì e venerdì dalle 9 alle 10 (aula 1: Liviano).

La docente riceve gli studenti il mercoledì e il giovedì dalle ore 10 alle 12 presso l'Istituto di storia antica.

CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA
(Prof. L. Capuis Calzavara)

1. L'Italia nel I millennio a.C.: genti, culture, archeologia materiale.
2. Approfondimento di un aspetto regionale: la civiltà paleoveneta.
3. Rapporti culturali tra mondo veneto ed Etruria padana nella seconda età del ferro.

Bibliografia:

1. Per un'informazione di base: M. PALLOTTINO, *Storia della prima Italia*, Milano, Rusconi 1984; M. PALLOTTINO, *Genti e culture dell'Italia preromana*, Roma, Jouvence 1981. Allo studente è inoltre richiesta una conoscenza della produzione materiale delle varie culture: mancando un manuale specifico sono a questo fine indispensabili gli appunti dalle lezioni, corredati dalla documentazione iconografica disponibile presso l'Istituto di Archeologia.
2. G. FOGOLARI, *La protostoria delle Venetie*, in *Popoli e civiltà dell'Italia antica*, vol. IV, 1975, pp. 63-140.

3. *Gli Etruschi a nord del Po*, Catalogo della Mostra, Mantova 1987, vol. II (le pagine saranno precisate a lezione).

Orario delle lezioni:

Lunedì e martedì dalle ore 12 alle 13 (aula 3: Liviano), mercoledì dalle 12 alle 13 (Istituto di Archeologia).

La docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 9 alle 11.

CODICOLOGIA
(Prof. S. Bernardinello)

1. Introduzione alla codicologia: nozioni essenziali di storia del codice dalle origini al Rinascimento.
2. Dal codice all'edizione critica: la codicologia al servizio dell'edotica.
3. Cultura rinascimentale e tradizione manoscritta: i codici del card. Giovanni Salviati.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni. Dispense in fotocopia presso il Dipartimento di storia. A. PETRUCCI, *La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli*. Roma, La Nuova Italia Scientifica 1984.
Per gli studenti d'indirizzo classico si richiede inoltre qualche nozione sull'antecedente del codice, da G. CAVALLO, *Libri, scritture, scribi a Ercolano: introduzione allo studio dei materiali greci*, Napoli, G. Macchiaroli 1985, pp. 14-27, 47-65; per quelli d'indirizzo moderno, anche se l'alternativa non è vincolante: E. COEN PIRANI, *Il manoscritto*, in *Notizie introduttive e sussidi bibliografici*, vol. I, Milano, Marzorati 1965 (Problemi e orientamenti critici di letteratura italiana), p. 1-84.
2. Fotocopie di testi manoscritti e di edizioni critiche saranno fornite nel corso delle lezioni a carattere seminariale.
3. P. HURTUBISE, *Une famille-témoin. Les Salviati*, Città del Vaticano 1985 (Studi e Testi, 309).

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 15 alle 16 (aula 1: Liviano), giovedì dalle 9 alle 10 (aula 2: Liviano), venerdì dalle 10 alle 11 (aula 2: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il lunedì dalle 9 alle 10 e dalle 16 alle 18,30 presso il Dipartimento di storia.

DIALETTOLOGIA ITALIANA
(Prof. M. Cortelazzo)

1. L'inchiesta dialettale.
2. Analisi di testi dialettali.
3. Dialetto, Testo, Contesto.
4. Dialetto e fenomeni di plurilinguismo nel Veneto.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni. E inoltre: M. CORTELAZZO, *Avviamento critico allo studio della dialettologia italiana. I. Problemi e metodi*, Pisa, Pacini 1969; J.K. CHAM-

BERS, P. TRUDGILL, *Dialettologia*, Bologna, Il Mulino 1987. L'indispensabile conoscenza diretta dei principali strumenti (atlanti linguistici, dizionari storici ed etimologici, grammatiche storiche) verrà accertata prima dell'esame, tranne per i partecipanti al seminario, di cui ai punti 3 e 4.

2. Appunti dalle lezioni.
3. Il tema sarà svolto a livello di seminario, condotto dalla dott.ssa G. Marcato.
4. Anche questo tema alternativo sarà oggetto di un seminario, condotto dalla dott.ssa F. Ursini. Per iterandi e laureandi è previsto un lavoro di gruppo da concordarsi con la dott.ssa L. Corrà. Si consigliano gli studenti di far precedere l'esame di Dialettologia italiana da un esame di Glottologia o dalla lettura impegnata del volume di T. POGGI SALANI, *Per lo studio dell'italiano*, Padova, Liviana 1986.

Orario delle lezioni:

Giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 10 (aula D: Maldura).

Il docente riceve gli studenti il giovedì e il venerdì dalle 10 alle 12.

DIDATTICA DEL LATINO
(Prof. L. Scarpa)

1. Insegnare «dal latino»: il superamento dell'impostazione retorico-formale.
2. «Lingua»: grammatica valenziale; tradurre e altri esercizi.
3. «Autori»: il testo come oggetto linguistico.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni.
2. G. PROVERBIO (a cura di), *La sfida grammaticale. Lingue classiche alla prova*, Roma 1979; *Quaderni del C.I.D.I. Triveneto*, Padova 1986, n. 2. Altra bibliografia sarà indicata a lezione: importante la visione diretta dei nuovi libri di testo stranieri.
3. Un saggio dal n. 1 di «Altsprachliche Unterricht», 1987 (*Satz-und Texterschliesung*): l'esemplificazione sull'antologia a cura di E. PIANEZZOLA, *Autori di Roma antica*, Firenze, Le Monnier 1987.

Orario delle lezioni:

Martedì dalle 10 alle 11 (aula 4: Liviano), mercoledì dalle 12 alle 13 (aula 3: Liviano) e giovedì dalle 10 alle 11 (aula S: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 10 alle 12.

EBRAICO E LINGUE SEMITICHE COMPARATE
(Prof. F. Montagnini)

Grammatica della lingua ebraica classica e nozioni di sintassi.

Bibliografia:

H.P. STAHLI, *Corso di ebraico biblico*, vol. I *Grammatica ebraica*; vol. II *Esercizi, Crestomanzia e Glossario*, Brescia, Paideia.

Orario delle lezioni:

Martedì dalle 16 alle 17, mercoledì dalle 17 alle 18 e giovedì dalle 9 alle 10 in via D. Manin 19 (I piano).

Il docente riceve gli studenti il martedì e mercoledì pomeriggio presso il Dipartimento di Storia (sezione Scienze religiose).

EPIGRAFIA E ISTITUZIONI GRECHE

(Prof. F. Gbinatti)

1. Introduzione allo studio dell'Epigrafia Greca.
2. Le istituzioni del mondo ellenico.

Bibliografia:

1. A.M. GUARDUCCI, *Epigrafia Greca*, Roma, I, 1967, pp. 1-104; 368-468; 484-487 (introduzione alla storia e metodologia dello studio dell'epigrafia greca); I, pp. 110, n. 3; 113 n. 6; 117, n. 8; 121, n. 2; 168, n. 2; 228, n. 7; 229, n. 8; 230, n. 9; 279, n. 1; 283, n. 5; 288, n. 9; 290, n. 10; (lettura, traduzione e commento delle epigrafi).
2. Appunti dalle lezioni. C. MOSSÈ, *Le istituzioni politiche della Grecia nell'età classica*, Bologna, Calderini 1971.

Orario delle lezioni:

Giovedì dalle 9 alle 10 (aula 4: Liviano), dalle 10 alle 11 (aula S: Liviano), venerdì dalle 10 alle 11 (aula S: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il venerdì dalle 11 alle 12, presso l'Istituto di storia antica.

EPIGRAFIA E ISTITUZIONI ROMANE

(Prof. F. Sartori)

1. Le epigrafi come fonti per lo studio della vita romana antica.
2. Magistrature e organi consultivo-decisionali romani.

Bibliografia:

1. Appunti delle lezioni, con lettura, traduzione e commento di una scelta di testi epigrafici.
2. G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, 2ª ed., Padova, Tipografia Antoniana 1970 (o ristampe).

Si consiglia inoltre, soprattutto a quanti non siano in grado di frequentare assiduamente le lezioni, una delle seguenti opere:

- I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Milano-Varese, Istituto Editoriale Cisalpino 1968 (o edizioni successive).
- G.C. SUSINI, *Epigrafia romana*, Roma, Società Editoriale Jouvence 1982.

Avvertenza:

Chi desidera iterare l'esame è invitato a prendere contatto diretto con il docente.

Orario delle lezioni:

Lunedì dalle 10 alle 11 (aula 4: Liviano), giovedì e venerdì dalle 11 alle 12 (aula M: Liviano).

Il docente riceve gli studenti lunedì dalle 12 alle 13.

ERMENEUTICA FILOSOFICA

(Prof. P. Veronese)

1. Il problema interpretativo: verità e comprensione nel linguaggio del *Tractatus* di L. Wittgenstein.
2. Problemi socratici.
3. Seminario: ermeneutica di Proust.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni. J. BLEICHER, *L'ermeneutica contemporanea*, Bologna 1986; L. WITTGENSTEIN, *Tractatus logico-philosophicus*, tr. it., Torino 1974; ID., *Lettere a L. von Ficker*, con intr. e comm. di D. Antiseri, Roma 1976. Saggi e commenti raccomandati: A. JANIK-S. TOULMIN, *La grande Vienna*, tr. it., Milano 1975; M. BLACK, *Manuale per il Tractatus di Wittgenstein*, Roma 1967.
2. Lettura di un dialogo platonico a scelta tra i seguenti: *Eutifrone*, *Critone*, *Apologia di Socrate*, *Fedone*, *Fedro*, *Convito*. Testi e saggi raccomandati: *Socrate*, Bari 1971; W.K.C. GUTHRIE, *A History of Greek Philosophy*, Cambridge 1969, rist. 1975, vol. III, p. 323-507; A.E. TAYLOR, *Socrate*, tr. it., Firenze 1952; H. MAIER, *Socrate*, 2 voll., Firenze 1943, rist. 1970; T. DEMAN, *Le témoignage d'Aristote sur Socrate*, Paris 1942; *The Philosophy of Socrates*, ed. by G. Vlastos, London 1972.
3. M. PROUST, *Il tempo ritrovato*, tr. it. di G. Caproni, Torino 1971; M. FERRARIS, *Ermeneutica di Proust*, Milano 1987.

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 17 alle 18, giovedì e venerdì dalle 16 alle 17 (aula 2: Liviano).

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni.

ESTETICA

(Prof. G.G. Pasqualotto)

Titolo del corso: «Estetica come ascetica»

Programma d'esame: uno di questi gruppi di testi, a scelta:

1. PLATONE, *Gorgia* (Laterza); ARISTOTELE, *Retorica* (Laterza); PSEUDO-LONGINO, *Del sublime* (Aesthetica); M. TASINATO, *Figurata malia. Il taumaturgo e la phantasia tra paganesimo e cristianesimo*. (Biblioteca dell'Immagine; in corso di pubblicazione); E. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, vol. I (Einaudi).
2. MURASAKI, *Storia di Genji* (Einaudi); R. BARTHES, *L'impero dei segni* (Einaudi); J. TANIZAKI, *Libro d'ombra* (Bompiani); T. IZUTSU, *La filosofia del buddhismo zen* (Astrolabio).

3. M. DE MONTAIGNE, *Saggi* (Adelphi o Mondadori); J. STRAROBINSKI, *Montaigne* (Il Mulino); E. TATARKIEWICZ, *Storia dell'estetica*, vol. III (Einaudi).
4. F. NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra* (Rizzoli), *Ecce Homo* (Adelphi); P. KLOS-SOWSKI, *Il circolo vizioso* (Adelphi); G. VATTIMO, *Estetica moderna* (Il Mulino).

Avvertenze:

A partire dal mese di gennaio la dott.ssa M. Tasinato terrà, all'interno del corso, un ciclo di lezioni dal titolo: «Il problema della *phantasia* in taluni autori antichi e il motivo dell'*exorkismòs*».

In collaborazione con il corso di Letteratura Italiana, il dott. A. Brandalise terrà, a partire dalla fine di novembre, un seminario dal titolo «Il visibile e l'invisibile: pensiero e immaginazione tra Romanticismo e '900».

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 17 alle 18 (aula 3: Liviano), giovedì e venerdì dalle 17 alle 18 (aula M: Liviano).

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni, presso l'Istituto di filosofia.

FILOLOGIA BIZANTINA
(Prof. A. Meschini Pontani)

1. La poesia bizantina di Terra d'Otranto nel quadro della cultura greca dell'Italia Meridionale.
2. La stratificazione linguistica nella letteratura bizantina: l'esempio della parafrasi della *Statua regia* di Niceforo Blemmide.

Bibliografia:

1. *Poeti bizantini di Terra d'Otranto nel secolo XIII*, a cura di M. Gigante, Napoli 1979 (altri testi, non inclusi in questo libro, saranno forniti in xerocopia). K.M. SETTON, *The Byzantine Background to the Italian Renaissance*, in *Europe and the Levant in the Middle Ages and the Renaissance*, London 1974, pp. 1-76. G. CAVALLO, *Libri greci e resistenza etnica in Terra d'Otranto*, in *Libri e lettori nel mondo bizantino. Guida storica e critica*, a cura di G. Cavallo, Bari, Laterza 1982, pp. 157-178. M. GIGANTE, *La civiltà letteraria*, in *I Bizantini in Italia*, Milano, Scheiwiller 1982, pp. 615-651.
2. H. HUNGER-I. SEVČENKO, *Des Nikephoros Blemmydes Βασιλικὸς ἀνδριὰς und dessen Metaphrase von Georgios Galesiotes und Georgios Oinaïotes*, Wien 1986. Inoltre lettura, a scelta, d'uno dei seguenti libri: R. BROWNING, *The Byzantine Empire*, London 1980. A.P. KAZHDAN, *La produzione intellettuale a Bisanzio. Libri e scrittori in una società colta*, Napoli, Liguori 1983; A.P. KAZHDAN, *Bisanzio e la sua civiltà*, Bari, Laterza 1983. C. MANGO, *Byzantium, The Empire of New Rome*, London 1980.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì dalle 9 alle 10 (aula 1: Liviano).

La docente riceve gli studenti il lunedì dalle 10 alle 13.

FILOLOGIA DANTESCA
(Prof. P. Rigo)

1. Presenza della Bibbia nella *Commedia*.
2. La *Commedia*.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni. Come introduzione: H. DE LUBAC, *Esegesi medievale. I quattro sensi della Scrittura*, Roma, Paoline 1962. La bibliografia particolare verrà indicata nel corso delle lezioni.
2. a) Lettura della *Commedia*, nel testo critico e con l'aiuto di un commento (Scartazzini-Vandelli, Casini-Barbi, Momigliano, Grabher, Chimenz, Sapegno, Bosco-Reggio, Pasquini-Quaglio).
b) A.E. QUAGLIO, *Commedia*, in *Enciclopedia Dantesca*, vol. II, Roma, Treccani 1970, par. 1-7.

Avvertenze:

Chi ha sostenuto l'esame di Filologia dantesca non dovrà ripresentare la *Commedia* all'esame di Letteratura italiana.

Chi ha già presentato la *Commedia* all'esame di Letteratura italiana è pregato di rivolgersi alla docente per concordare ricerche individuali su temi ed aspetti degli scritti danteschi.

Sul punto 2 b) verranno svolte apposite esercitazioni.

Orario delle lezioni:

Lunedì e martedì dalle 17 alle 18, giovedì dalle 15 alle 16 (aula E: Maldura).

La docente riceve gli studenti il martedì dalle 16 alle 17.

FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA
(Prof. F. Montagnini)

1. Il greco del N.T. Storia del testo del N.T. Gli scritti neotestamentari.
2. La *Lettera agli Efesini*.

Bibliografia:

1. O. CULLMANN, *Introduzione al N.T.*, Bologna, Il Mulino.
Sono inoltre consigliati: N. FERNÁNDEZ-MARCOS, *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, Madrid, Consejo Superior de Investigaciones Científicas.
A. WIKENHAUSER-J. SCHMID, *Introduzione al N.T.*, Paideia.
2. F. MONTAGNINI, *La lettera agli Efesini* (dispensa).
È consigliato: H. SCHLIER, *La lettera agli Efesini*, Paideia.

Orario delle lezioni:

Martedì dalle 16 alle 17, mercoledì dalle 17 alle 18 e giovedì dalle 9 alle 10 in Via D. Manin 19 (I piano).

Il docente riceve gli studenti il martedì e mercoledì pomeriggio presso il Dipartimento di Storia (sezione Scienze religiose).

FILOLOGIA E LETTERATURA UMANISTICA GRECA

(Prof. A. Meschini Pontani)

1. Eimeneutica dell'Antologia greca nei sec. XV-XVI: l'esempio del commento di Gerolamo Aleandro.
2. Il riflesso delle dispute religiose del Rinascimento in due opuscoli inediti di Cristoforo Kondoleon.

Bibliografia:

- 1.-2. D.J. GEANAKOPOLOS, *Interaction of the «Sibling» Byzantine and Western Cultures in the Middle Ages and Italian Renaissance (330-1600)*, New Haven-London, Yale University Press 1976.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni in relazione alle conoscenze linguistiche degli studenti.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì dalle 10 alle 11 presso l'Istituto di Studi bizantini e neogreci.

La docente riceve gli studenti il lunedì, dopo la lezione.

FILOLOGIA GERMANICA

(Prof. M.V. Molinari)

I Corso

1. La formazione del germanesimo come unità culturale e linguistica. Nozioni di grammatica comparata delle lingue germaniche (a cura della dott. Mura).
2. Il carne eroico germanico. *Il carne di Hildebrando* e *La battaglia di Finnsburg* — Lettura e commento linguistico e filologico.

Bibliografia essenziale:

1. M.V. MOLINARI, *Filologia germanica*, 2ª ed., Bologna, Zanichelli 1987. A.M. MIONI, *Lingue germaniche moderne*, Padova, CLESP 1986.
2. BRAUNE/EBBINGHAUS, *Althochdeutsches Lesebuch*, Tübingen 1979. D.K. FRY, *Finnsburg. Fragment and Episode*, London 1974.

II Corso

A. Quadriennialisti di inglese:

1. Nozioni fondamentali di storia della lingua inglese (prof. A. Mioni).
2. Il poema anglosassone *Beowulf*: problemi filologici e interpretativi. Lettura e commento di brani scelti.

Bibliografia essenziale:

1. G. BOURCIER, *An Introduction to the History of the English Language*, Cheltenham 1981.
2. F. KLAEBER, *Beowulf and the Fight at Finnsburg*, Boston 1950. *Beowulf* (a cura di L. Koch), Torino, Einaudi 1987.

B. Quadriennialisti di tedesco:

1. Nozioni fondamentali di storia della lingua tedesca (a cura della dott. Mura).
2. Il carne eroico nella letteratura tedesca antica (cfr. I corso, parte 2, limitatamente a quanto si riferisce al tedesco antico).
3. Alto tedesco medio: antologia del Minnesang.

Bibliografia essenziale:

1. F. TSCHIRCH, *Geschichte der deutschen Sprache* I-II, Berlino 1969. P. MURA, *Altochdeutsch/Alto tedesco antico*, Padova, CLESP 1985.
2. BRAUNE/EBBINGHAUS, *Altochdeutsches Lesebuch*, Tübingen 1979.
3. *Des Minnesangs Frubling* (ed. H. Tervooren), Stuttgart, Hirzel 1977.

C. I quadriennialisti di Lingua e letteratura *nederlandese* sono invitati a concordare il programma con la docente.

Orario delle lezioni:

Fil. I: mercoledì e giovedì dalle 17 alle 18; venerdì dalle 9 alle 10 (aula H: Maldura);
Fil. II: mercoledì e giovedì dalle 18 alle 19 (aula H: Maldura).

La docente riceve il giovedì dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 10 alle 11.

FILOLOGIA GRECA

(Prof. G. Avezzi)

1. Eschilo. *Supplici*.
2. Letture personali.
3. Istituzioni.

Bibliografia:

1. *Aeschylus septem quae supersunt tragoedias* edidit D. PAGE, Oxford, Clarendon Press («Oxford Classical Texts») 1972.
Testimonianze e frammenti dalla trilogia delle Danaidi (dispense).
2. PLUTARCO, *Vita di Temistocle*. Testo suggerito: PLUTARCO, *Le vite di Temistocle e di Camillo*, a cura di C. CARENA, M. MANFREDINI e L. PICCIRILLI, Milano, Fondazione L. Valla-A. Mondadori 1983.
DEMOSTENE, *Processo a una cortigiana: Contro Neera*, a cura di E. Avezzi, Venezia, Marsilio («II Convivio») 1986.
3. P. MASS, *Critica del testo*, Firenze, Le Monnier 1972 (terza edizione). Altre indicazioni bibliografiche saranno date a lezione.
L. GERNET, *Antropologia della Grecia antica*, Milano, Mondadori 1983.

Avvertenza:

Si richiede la conoscenza della grammatica, della morfologia storica, della dialettologia e della storia della letteratura. Per queste si fa riferimento a: L. BOTTIN, *Grammatica Greca*, 2 voll., Padova, CLESP 1985-1986; O. LONGO, *Elementi di grammatica storica e dialettologia greca*, Padova, CLEUP 1985; L. CANFORA, *Storia della letteratura greca*, Roma-Bari, Laterza 1986.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni curate dalla dott.ssa Elisa Avezzi.

Orario delle lezioni:

Giovedì dalle 16 alle 17 (aula 1: Liviano), venerdì dalle 16 alle 17 (aula 3: Liviano) e sabato dalle 10 alle 11 (aula 2: Liviano).

Il docente riceve il giovedì alle ore 11.00.

FILOLOGIA ITALIANA

(Prof. G. Auzzas)

1. Metodi e storia della critica testuale.
2. Il *Decameron*: storia della tradizione e ricostruzioni del testo.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni. Lettura di: un manuale di filologia italiana (consigliato A. BALDUINO, *Manuale di Filologia italiana*, Firenze 1979, e succ. rist.); S. TIMPANARO, *La genesi del metodo del Lachmann*, Padova 1981; *La critica del testo*, a cura di A. STUSSI, Bologna 1985.
2. Appunti dalle lezioni. Lettura di: G. BOCCACCIO, *Decameron* (in qualsiasi edizione integrale); M. BARBI, *Sul testo del «Decameron»*, in *La nuova filologia*, Firenze 1938, e succ. rist.; V. BRANCA, *Per il testo del Decameron — La prima diffusione*, «Studi di Filologia Italiana», 8 (1950); ID., *Per il testo del Decameron — Testimonianze della tradizione volgata*, «Studi di Filologia Italiana», 11, 1953; V. BRANCA-P.G. RICCI, *Un autografo del Decameron (Codice Hamiltoniano 90)*, Padova 1962; V. BRANCA, *Introduzione a G. BOCCACCIO, Decameron*, Edizione critica secondo l'autografo hamiltoniano a cura di V. BRANCA, Firenze 1976.

Orario delle lezioni:

Mercoledì e giovedì dalle 11 alle 12, venerdì dalle 10 alle 11 (aula I: Maldura).
La docente riceve gli studenti il giovedì dalle 10 alle 11.

FILOLOGIA LATINA

(Prof. A. Lunelli)

A) Parte monografica:

Poesia in frammenti: la filologia del recupero.

B) Letture:

1. a) OVIDIO, *Metamorfosi* (antologia).
- b) CICERONE, *Pro Archia*.
2. a) Linee di storia della tradizione e di storia della filologia classica.
- b) Cenni sulla lingua poetica latina.

Bibliografia:

A) Parte monografica:

Appunti dalle lezioni. Edizione critica di riferimento: *Fragmenta poetarum Latinorum epicorum et lyricorum praefer Ennium et Lucilium*. Post W. Morel novis curis adhibitis edidit C. Buechner. Leipzig, Teubner 1982, da cui saranno tratti i testi da discutere.

B) Letture:

1. a) *La vicenda delle forme. Dalle «Metamorfosi» di Ovidio*. A cura di P. Parroni, Torino, Loescher.
- b) CICERONE, *La difesa di Archia*. Commento di M. Zicari. Torino, Loescher.
2. a) L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni ...* Trad. it., 3ª ed. riveduta e ampliata, Padova, Antenore 1987.
Inoltre a scelta, uno dei seguenti titoli: E.J. KENNEY, *The Classical Text. Aspects of Editing in the Age of the Printed Book*, Berkeley etc., Univ. of California Press 1974 (la traduzione italiana del volume è in corso di stampa); S. TIMPANARO, *La genesi del metodo del Lachmann*. Nuova ed. riveduta e ampliata, Padova, Liviana 1981.
- b) A. LUNELLI (cur.), *La lingua poetica latina*. Saggi di W. Kroll, H. H. Janssen, M. Leumann. Premessa, bibliografia, aggiornamenti e integrazioni del curatore. 2ª edizione riveduta e ampliata, Bologna, Patron 1980: uno dei tre saggi, a scelta (ma diverso da quello eventualmente scelto per altri esami).

Avvertenze:

È parte integrante del corso un'esercitazione settimanale.

Chi iteri l'esame può concordare con il docente la sostituzione parziale o totale del punto B.

Orario delle lezioni:

Mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11 (aula 4: Liviano).
Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni.

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

(Prof. D. Goldin)

1. La filologia tra Medioevo e Rinascimento.
2. I *Documenti d'Amore* di Francesco da Barberino e la tradizione esegetica medievale.

Bibliografia:

1. R. SABBADINI, *Le scoperte dei codici latini e greci nei secoli XIV e XV*, Firenze 1905; L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità al Rinascimento*, Padova 1969, 1987²; M. PASTORE STOCCHI, *Umanesimo e Rinascimento, s.v.*, in *Dizionario Critico della Letteratura Italiana*, Torino, UTET 1986².
2. a) F. DA BARBERINO, *I Documenti d'Amore*, a cura di F. Egidi, Roma 1905-1927; C. MARGUERON, *Francesco da Barberino, s.v.*, in *Dizionario critico della Letteratura Italiana*, Torino, UTET 1986² (da cui si ricaverà la bibliografia essenziale sull'autore).
2. b) Appunti dalle lezioni, da integrare con H. DE LUBAC, *Exégèse médiévale. Les quatre sens de l'écriture*, Lyon 1959; E. QUAIN, *The Medieval Accessus ad Auctores*, in «Traditio», 3, 1945, pp. 215-264. I testi da analizzare e ulteriore bibliografia saranno indicati durante le lezioni.

Orario delle lezioni:

Martedì dalle 10 alle 11 (aula I: Maldura), mercoledì dalle 16 alle 17 (aula E: Maldura), giovedì dalle 10 alle 11 (Aula Seminari: Maldura).

La docente riceve gli studenti il martedì dalle 11 alle 12 e il giovedì dalle 11 alle 12.

FILOLOGIA ROMANZA

(Prof. F. Brugnolo)

1. a) Introduzione alla Filologia romanza.
- b) Le lingue romanze durante il Medioevo, con particolare riguardo al provenzale.
2. La lirica medievale: lineamenti storici e analisi di testi.
3. Il «libro di poesia» nel Medioevo: dai canzonieri provenzali al *Canzoniere* del Petrarca.

Bibliografia:

1. a) L. RENZI, *Nuova introduzione alla filologia romanza*, Bologna, Il Mulino 1985 (in partic. i capitoli I-III, V-VIII, XI-XIV), ovvero altro manuale corrente, previo accordo col docente. Esercitazioni sull'argomento sono tenute dai dott. R. Brusegan e G. Peron.
- b) AU. RONCAGLIA, *La lingua dei trovatori*, Roma, Ed. dell'Ateneo 1965. Appunti dalle lezioni e dalle esercitazioni del dott. Peron.
2. Appunti dalle lezioni e dalle esercitazioni del dott. G. Lachin, durante le quali saranno forniti i testi e le indicazioni bibliografiche. Per un inquadramento generale: P. DRONKE, *The Medieval Lyric*, London, 1968; U. MÖLK, *La lirica dei trovatori*, Bologna, Il Mulino 1986; AU. RONCAGLIA, *Antologia delle letterature medievali d'oc e d'oïl*, Milano, Accademia 1973, pp. 265-457 (cioè le parti relative ai trovatori e alla lirica francese antica).
3. Appunti dalle lezioni, integrati da letture che verranno indicate durante il corso. La bibliografia essenziale (in particolare per chi non può frequentare) comprende comunque: D'A.S. AVALLE, *La letteratura medievale in lingua d'oc nella sua tradizione manoscritta*, Torino, Einaudi 1961, capp. II e III (limitatamente alle pp. 43-57 e 83-94); ID., *I Canzonieri: definizione di genere e problemi di edizione*, in *La critica del testo. Problemi di metodo ed esperienze di lavoro, Atti del Convegno di Lecce*, Roma, Salerno 1985, pp. 363-82; V. BERTOLUCCI PIZZORUSSO, *Libri e canzonieri d'autore nel Medioevo: prospettive di ricerca*, in «Studi mediolatini e volgari», 30, (1984), pp. 91 ss.; C. BOLOGNA, *Tradizione testuale e fortuna dei classici italiani*, in *Letteratura italiana, VI: Teatro, musica, tradizione dei classici*, Torino, Einaudi 1986, pp. 455-553; R. CRESPO, *Canzonieri antichi*, in *Dizionario critico della letteratura italiana*, II ed., Torino, UTET 1986, vol. I, pp. 504-6; M. SANTAGATA, *Dal sonetto al canzoniere*, Padova, Liviana 1979, in partic. i capp. III e IV; E.H. WILKINS, *Vita del Petrarca e La formazione del Canzoniere*, a c. di R. Ceserani, Milano, Feltrinelli 1985, pp. 335-84 (*La formazione del Canzoniere*); F. BRUGNOLO, *Il libro di poesia nel Trecento*, in c. di s. (un pre-print verrà messo a disposizione degli studenti entro maggio).

Avvertenze:

Gli iteranti sono dispensati dal punto 1a (e 1b, nel caso abbiano già sostenuto un esame di provenzale).

Verranno svolti dei seminari collegati al corso monografico, aperti a tutti e obbligatori per gli iteranti, tranne che per gli iteranti del corso di laurea in Lingue straniere, che seguiranno il seminario del dott. G. Peron su «La poesia trobadorica e l'Italia».

Chi non potesse frequentare è pregato di prendere contatto col docente.

Orario delle lezioni:

Lunedì e martedì dalle 12 alle 13, mercoledì dalle 15 alle 16 (aula E: Maldura). Gli orari delle esercitazioni e dei seminari verranno comunicati a parte.

Il docente riceve il lunedì e martedì dalle 11 alle 12, il mercoledì dalle 16 alle 17.

FILOLOGIA ROMANZA

(Prof. L. Renzi)

1. Introduzione.
2. Teatro francese del Medioevo (in collaborazione con la Dott. Rosanna Bruscan).

Bibliografia:

1. L. Renzi-G. Salvi, *Nuova introduzione alla filologia romanza*, Bologna, Il Mulino 1987² (le parti indicate nel «2° percorso» nella *Nota finale alla Premessa*). Esercitazioni sull'argomento sono tenute dai Dott. Brusegan e Peron.
2. Appunti dalle lezioni.
Testi:
Courtois d'Arras, a c. di E. Faral, Paris, Champion (oppure: *Le lais de Courtois*, a c. di G. Macrì, Lecce 1979);
Rutebeuf, Le miracle de Théophile, a c. di G. Frank, Paris, Champion;
Adam de la Halle, La pergola, ovvero Il gioco della follia, a c. di Rosanna Brusegan, Venezia, Marsilio 1986.
Per la lingua:
A. RONCAGLIA, *La lingua d'oïl*, Roma, Ed. dell'Ateneo.
Un letterato di francese antico è tenuto dal Dott. Lachin.
Per la letteratura:
A. RONCAGLIA, *Antologia delle letterature medievali d'oc e d'oïl*, Milano, Accademia (limitatamente ai capitoli dedicati al francese).

SEMINARIO (per i soli studenti di Lingue che iterano l'esame): La poesia trobadorica e l'Italia (Dott. Peron).

Orario delle lezioni:

Lunedì dalle 11 alle 12 (aula D: Maldura), martedì dalle 18 alle 19 (aula E: Maldura), venerdì dalle 11 alle 12 (aula F: Maldura). L'orario delle esercitazioni e del seminario verrà comunicato a parte.

Il docente riceve gli studenti il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 11; il martedì dalle 9 alle 12 (nello studio di Rumeno, Istituto di Lingue e lett. romanze, 2° piano). In altri orari, su appuntamento.

FILOLOGIA SLAVA

(I e II Corso)

(Prof. N. Radovich)

1. La tradizione manoscritta della versione palcoslava dei Vangeli.
2. Nozioni di critica testuale.
3. Profilo di paleografia glagolitica.
4. Seminario di slavo ecclesiastico antico (Dott. L. Serafini).

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni.
2. D'ARCO S. AVALLE, *Principi di critica testuale*, Padova 1972.
S.A. REJSER, *Osnovy tekstologii*, Leningrad 1978.
D.S. LICHACHEV, *Tekstologija*, Leningrad 1983.
3. J. VAJS, *Rukovět blaholské paleografie*, Praha 1932.
4. V. KRIVČIK-N. MOŽEJKO, *Staroslavjanskij jazyk*, Minsk 1974.
J. HAMM, *Staroslavenska gramatika*, Zagreb 1958.
J. KURZ, *Učebnice jazyka staroslovenského*, Praha 1969.
N. RADOVICH, *Grammatica dello slavo ecclesiastico antico*, Padova 1982.

Orario delle lezioni:

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 12 nell'Istituto di Filologia slava.
Il docente riceve gli studenti dopo ciascuna lezione.

FILOLOGIA UGROFINNICA

(Prof. L. Dezsö)

1. Introduzione alla filologia.
2. La sintassi delle lingue ugrofinniche.
3. Introduzione alla fonetica.

Bibliografia:

- 1-2. D. GHENO, *Compendio di filologia ugrofinnica*, Firenze, Università degli Studi di Firenze 1977.
P. HAJDU-P. DOMOKOS, *Urali nyelvrokonaink*, Budapest, Tankönyvkiadó 1978.
3. B. COLLINDER, *Comparative Grammar of the Uralic Languages*, Stockholm 1960.

Per l'orario delle lezioni e di ricevimento degli studenti: consultare l'albo del Dipartimento di Linguistica.

FILOSOFIA DELLA POLITICA

(Prof. C. Pacchiani)

1. Forme storiche della scienza politica.
2. a) La filosofia pratica e la sua «tradizione».
b) La scienza politica come teoria dello stato: Bodin, Hobbes, Spinoza, (Montesquieu), Rousseau, Sieyès, Kant, von Haller.
c) La sociologia politica.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni.
2. a) ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, libri 1, 2, 3, 5, 6.
b) Un testo a scelta tra i seguenti: BODIN, *I sei libri della Repubblica*, libro I, capp. 1, 2, 8, 10. HOBBS, *De Cive*, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7. SPINOZA, *Trattato politico*. ROUSSEAU, *Contratto sociale*. SIEYES, *Che cos'è il terzo stato*. KANT, a) *Sopra il detto comune: «questo può essere giusto in teoria, ma non vale per la pratica»*; b) *Per la pace perpetua. Progetto filosofico* (comprese le appendici). VON HALLER, *La Restaurazione della scienza politica*, cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10.
Va bene qualsiasi edizione, purché integrale.

Orario delle lezioni:

Lunedì dalle 12 alle 13 (aula S: Liviano), martedì e mercoledì dalle 12 alle 13 (aula 1: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 11 alle 12.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

(Prof. F. Chiereghin)

Il compito della filosofia nei confronti della religione e la sua verifica storica in Platone, Agostino e Bonaventura.

Bibliografia:

- PLATONE, *Eutifrone*, trad. it. M. Valginigli, Bari 1950; *Repubblica*, libri II, III, X, trad. it. F. Sartori, Bari 1967; *Leggi*, libro X, trad. it. A. Zadro, Bari 1967.
AGOSTINO, *Dialoghi*, intr. trad. e note a cura di D. Gentili, Roma 1970, pp. 1-165, 363-487.
BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Itinerario dell'anima a Dio*, intr., trad., pref. e note di L. Mauro, Milano 1985, pp. 347-404.
Dispense.

Orario delle lezioni:

Lunedì e martedì, dalle 11 alle 12 (aula S: Liviano), mercoledì dalle 9 alle 10 (aula M: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il martedì e il mercoledì dalle 16 alle 18.

FILOLOGIA DELLA SCIENZA

(Prof. U. Curti)

1. Il problema cosmologico da Platone ad Einstein;
2. Il sapere al «limite»: il paradosso tra scienza e filosofia (ciclo di lezioni del dott. A. Tessari);
3. Il ritorno dell'osservatore: dalla fondazione all'autofondazione nelle scienze della complessità (ciclo di lezioni della dotto.ssa B. Giacomini).

Bibliografia:

1. U. CURI (a cura di), *Kosmos. La cosmologia oggi tra scienza e filosofia* (in corso di stampa).
2. a) appunti dalle lezioni o, in sostituzione per i non frequentanti, G. BATESON, *Mente e natura*, tr. it., Milano, Adelphi 1987.
b) E. MORIN, *Il metodo*, tr. it., Milano, Feltrinelli 1987.
3. a) appunti delle lezioni o, in sostituzione per i non frequentanti, H.R. MATURANA-F.J. VARELA, *Autopoiesi e cognizione*, tr. it., Venezia, Marsilio 1985.
b) G. BOCCHI-M. CERUTI (a cura di), *La sfida della complessità*, Feltrinelli, Milano 1985.

Per ulteriori approfondimenti sono, inoltre, consigliabili i seguenti testi che saranno presentati durante il corso: D.R. HOFSTADTER, *Gödel, Escher, Bach: un'eterna ghirlanda brillante*, tr. it., Milano, Adelphi 1984; D.R. HOFSTADTER-D.C. DENNETT, *L'io della mente*, tr. it., Milano, Adelphi 1985; G. BATESON, *Verso un'ecologia della mente*, tr. it., Milano, Adelphi 1986; G. USBERTI, *Logica, verità e paradosso*, Milano, Feltrinelli 1980; G. FERRARI, *Ricerca scientifica e paradossi*, Milano, Franco Angeli 1981; W.V.O. QUINE, *I modi del paradosso*, tr. it., Milano, Il Saggiatore 1975; M. KONNER, *L'ala impigliata*, tr. it., Milano, Feltrinelli 1984; M. BARBIERI, *La teoria semantica dell'evoluzione*, tr. it., Torino, Boringhieri 1985; H. PUTNAM, *Mente, linguaggio e realtà*, tr. it., Milano, Adelphi 1987; P. ROSSI, *Clavis universalis*, Bologna, Il Mulino 1983; E. MORIN, *La vita della vita*, tr. it., Milano, Feltrinelli 1987; F. CAPRA, *Il Tao della fisica*, Milano, tr. it., Adelphi 1987; J. JAYNES, *Il crollo della mente bicamerale e l'origine della coscienza*, tr. it., Milano, Adelphi 1984; P. WATZLAWICK-J.H. WEAKLAND-R. FISCH, *Charge*, tr. it., Roma, Astrolabio 1974; P. WATZLAWICK, *La realtà della realtà*, tr. it., Roma, Astrolabio 1976; ID., *Il linguaggio del cambiamento*, tr. it., Milano, Feltrinelli 1986.

Avvertenze:

Gli studenti del corso di laurea in Lettere o Lingue possono omettere uno dei tre punti del programma d'esame.

Per le tematiche dei punti 2) e 3) gli studenti possono utilmente seguire il corso di Storia della filosofia del prof. G. Pasqualotto.

Agli studenti frequentanti i cicli di lezione 2) e 3) saranno consigliati mensilmente dei *papers* non obbligatori. Nella discussione dell'esame si terrà conto di tali lavori.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 12 alle 13 (aula 2: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il martedì dalle 16.30 alle 18.30.

FILOSOFIA DELLA STORIA

(Prof. G.M. Pozzo)

1. La civiltà del lavoro e la filosofia.
2. Il progresso e la tradizione. Cenni storici e spunti critici.
3. Lettura di un'opera di filosofia della storia, a scelta dello studente e concordata con il docente (riservata agli studenti del corso di laurea in filosofia).

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni, integrati con uno dei seguenti testi: G.M. POZZO, *Umanesimo moderno o tramonto dell'umanesimo? (La crisi dell'Occidente europeo)*, Padova, Cedam 1972; ID., *Riflessioni critiche sul nostro tempo*, Padova, Cedam 1977.
2. G.M. POZZO, *Dalla storia della filosofia alla filosofia della storia*, Treviso, La Galleria 1987 (parte seconda); ID., *Introduzione alla filosofia della storia*, Padova, Cedam 1973.
3. Adeguate suggerimenti verranno forniti nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 9 alle 10, nell'aula al piano superiore dell'Istituto di Filosofia; giovedì e venerdì dalle 17 alle 18 (aula S: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il mercoledì, ed eventualmente il giovedì, subito dopo la lezione.

FILOSOFIA MORALE

(Prof. L. Gasparini)

Immaginazione e verità

Bibliografia:

- A) KIERKEGAARD, *Enter-Eller (Aut-Aut)*, I-IV, Milano, Adelphi 1976-81.
- B) KANT, *Critica del Giudizio*, Bari, Laterza 1984: *Prefazione, Introduzione e Parte I.*

Testi consigliati:

T.W. ADORNO, *Kierkegaard. La costruzione dell'estetico*, Milano, Longanesi 1962.

G. SIMMEL, *Kant. Sedici lezioni berlinesi*, Milano, Unicopli 1987.

M. TASINATO, *Il taumaturgo e la phantasia tra paganesimo e cristianesimo*, Pordenone, Biblioteca dell'immagine (di prossima pubblicazione).

Il punto B può essere sostituito dalla frequenza al seminario tenuto dal dott. Alfonso Cariolato a partire dalla seconda metà di febbraio, con aula ed orario da determinarsi, sul tema: *Heidegger e l'opera d'arte*. La bibliografia relativa sarà indicata nel corso del seminario.

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 13 alle 14, giovedì e venerdì dalle 12 alle 13 (aula S: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il giovedì dalle 10 alle 12.

FILOSOFIA MORALE

(Prof. G.A. Poppi)

1. Elementi istituzionali di filosofia morale.
2. Nel bicentenario della *Critica della ragione pratica*: la fondazione dell'etica nel pensiero di I. Kant.

3. Etica ed ecologia: alla ricerca di un'etica per l'ambiente.
4. Lettura di un'opera «classica» di filosofia morale.

Bibliografia:

1. A. POPPI, *Note per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale*, Padova, Nuova Vita 1985. Gli studenti che iterano l'esame con il docente sostituiscano questo testo con: A. POPPI, *Il problema morale nella civiltà tecnologica*, Padova, Liviana 1973.
2. I KANT, *Critica della ragione pratica* (si consiglia l'edizione della Rusconi, Milano 1982, a cura di V. Mathieu, che contiene pure la *Fondazione della metafisica dei costumi*).
A. DA RE, *L'etica tra felicità e dovere. Aristotele e Kant nel dibattito attuale sulla filosofia pratica*, Bologna, Dchonianc 1986 (il volume sarà presentato a lezione dall'autore).
3. Per una introduzione elementare ai problemi dell'ecologia si veda:
A. MORONI-F. FARANDA, *Ecologia*, Padova, Piccin 1983; oppure
V. GIACOMINI, *Perché l'ecologia*, Brescia, La Scuola 1980. Ulteriori indicazioni bibliografiche per gli studenti che desiderano approfondire la conoscenza dei problemi ecologici verranno fornite nel corso delle lezioni.
— *Assumersi la responsabilità della creazione*, dichiarazione congiunta della Chiesa evangelica e della Conferenza episcopale di Germania, «Il regno. Documenti», 30 (1985), n. 17, dell'1.10.1985, pp. 530-543 (una fotocopia è disponibile in Istituto); oppure *L'uomo e l'ambiente: dominare o contemplare la natura?*, editoriale di «La civiltà cattolica», 138 (1987), n. 3293, del 5.9.1987, pp. 345-354 (fotocopia in Istituto).
— A. LANGER, *Movimenti ecologista e istituzioni politiche*, in *La cultura dei verdi*, a cura di A. Russo e G. Silvestrini, Milano, Franco Angeli 1987, pp. 169-181 (fotocopia in Istituto).
4. A scelta, in edizione integrale per gli studenti di filosofia (per gli studenti di altri corsi è sufficiente una antologia):
ARISTOTELE, *Etica nicomachea*, ed. Laterza, o meglio Rusconi.
I. KANT, *Fondazione della metafisica dei costumi*, ed. Laterza, o meglio Rusconi.
K. MARX, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, ed. Einaudi o altre.

Avvertenze:

Gli studenti verranno introdotti alla lettura delle opere indicate nel punto 4 da un corso di esercitazioni tenute in successione dai dottori F. Menegoni, A. Da Re, P. Zecchinato nelle ore stesse di lezione del titolare del corso.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì dalle 16 alle 17 (aula M: Liviano).

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni; negli altri giorni, previo accordo telefonico.

FILOSOFIA MORALE
(Prof. E. Riondato)

1. «L'uomo»: per una proposta del problema morale.
2. Lettura di un'opera di Filosofia morale.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni.
2. A scelta una delle seguenti opere:
ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, ed. Laterza, o meglio Rusconi, libri I, II, III capp. 1-5, VI, VII, X.
E. KANT, *Fondazione della metafisica dei costumi*, a cura di V. Mathieu, Milano, Rusconi 1982.

Avvertenze:

Gli studenti che abbiano sostenuto un precedente esame sceglieranno l'opera non ancora fatta; qualora avessero portato entrambe le opere in esami precedenti, concorderanno col docente l'opera da portare.

Gli studenti verranno introdotti alla lettura delle opere indicate al n. 2 rispettivamente: dell'*Etica...* dalla Dott. R. Dal Moro; e della *Fondazione ...* dalla Dott. F. Menegoni.

Orario delle lezioni:

Martedì dalle 11 alle 12 (aula 2: Liviano), mercoledì e giovedì dalle 11 alle 12 (aula S: Liviano).

Il docente riceve il mercoledì dalle 10 in poi.

FILOSOFIA TEORETICA
(Prof. G.R. Bacchin)

Necessità di un metodo e libertà di metodo nel pensare (sviluppo dei corsi accademici dal 1980-81 al 1986-87).

Bibliografia:

- La preparazione specifica esige *Appunti dalle lezioni* e la conoscenza di passi e parti da concordarsi con il docente dei seguenti testi:
G.R. BACCHIN, *Su le implicazioni teoretiche della struttura formale*, Roma 1963; *L'originario come implesso esperienza discorso*, Roma 1963.
G.R. BACCHIN, *Su l'autentico nel filosofare*, Roma 1963; *Il concetto di meditazione e la teoresi del fondamento*, Roma 1963; *Originarietà e mediazione nel discorso metafisico*, Roma 1963; *I fondamenti della filosofia del linguaggio*, Assisi 1965.
G.R. BACCHIN, *Metafisica originaria*, pro manuscripto, Perugia 1970.
G.R. BACCHIN, *L'immediato e la sua negazione*, Perugia 1967.
- I testi sopra elencati, da tempo esauriti, sono reperibili in Istituto di Filosofia.
- La preparazione generale esige la conoscenza dei seguenti testi:
G.R. BACCHIN, *Anypotheton, saggio di Filosofia teoretica*, Roma, Bulzoni 1975;
M. GENTILE, *Breve Trattato di Filosofia*, Padova, Cedam 1974;
G.R. BACCHIN, *Teoresi metafisica*, Padova, Nuova Vita 1984.
- Il corso di *esercitazioni* si svolgerà con la collaborazione del Dr. Aldo Stella su KANT, *Critica della ragione pura*, «Analitica trascendentale» (Laterza).
- Per la parte storico-geografica del problema esperienza-natura, connesso alla questione di «metodo», si rinvia al Corso di Storia della Filosofia (prof. G.G. Pasqualotto).